

api acquista IP

api, società petrolifera interamente privata, si è aggiudicata la gara per l'acquisto della società IP messa in vendita dall'ENI.

Con l'acquisto della IP, il Gruppo api è oggi la prima compagnia privata e la terza assoluta sul territorio italiano. Con oltre 4.500 impianti (1650 api + 2900 IP), api balza da una quota mercato di appena superiore al 5% raggiungendo il 12% circa. Un salto dimensionale per il Gruppo che rafforza la sua immagine storica, con due marchi prestigiosi del mercato italiano che consentiranno sinergie di alleanza e operative.

api, presente sul mercato da oltre 70 anni costituisce un modello di solidità nel panorama imprenditoriale contemporaneo con oltre tre generazioni di esperienza e know-how dell'azionista del Gruppo, la famiglia Brachetti-Peretti.

Questa operazione si inserisce all'interno di un piano strategico della Compagnia, che oltre a gestire a livello totalmente integrato il ciclo petrolifero, dall'approvvigionamento alla raffinazione e distribuzione di prodotti, ha messo in atto il processo di diversificazione nella produzione di energia elettrica da fonti tradizionali e rinnovabili. La capacità di lavorazione della raffineria di Falconara Marittima è di circa 4 milioni di tonnellate mentre la produzione di energia elettrica da fonti tradizionali nel 2004 è stata pari a 2,2 milioni di MW/h con una potenza installata di 280 Mw (Centrale a Ciclo Combinato). Per quanto riguarda gli impianti da fonti rinnovabili, la potenza installata è pari a circa 100 Mw da energia eolica e a biomasse principalmente attivi in Campania e Calabria.

Per l'esercizio dello scorso anno, Il Gruppo ha chiuso con un valore del margine operativo lordo di oltre 240 milioni di euro, a fronte di un fatturato lordo con accise di circa 4,5 miliardi di euro. Sulla base del fatturato aggregato del 2004, api e Ip, il Gruppo avanzerebbe a oltre 6,5 miliardi di euro di ricavi.